Indice

PARTE I **LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE**

CAPITOLO 1		
Le cause di giustificazione del reato. Disciplina generale		
(di Lea Acampora)		
1. La disciplina generale delle scriminanti	Pag.	3
1.1 La rilevanza oggettiva	»	4
1.2 L'estensione ai concorrenti nel reato	»	5
1.3 La rilevanza dell'errore scusabile: la scriminante putativa	»	6
1.4 L'errore determinato da colpa: la scriminante putativa colposa	»	8
1.5 L'eccesso colposo	»	8
1.6 L'eccesso colposo nella scriminante putativa	»	11
2. La distribuzione dell'onere probatorio	»	12
3. La formula assolutoria e la responsabilità civile	»	13
CAPITOLO 2		
Il consenso dell'avente diritto		
(di Roberta Bello)		
1. Il consenso dell'avente diritto: nozione e <i>ratio</i>	<i>»</i>	14
1.1 Ambito di operatività del consenso e funzione in ambito penale	»	14
1.2 Natura giuridica: requisiti e revoca	»	15
1.3 La disponibilità del bene ai fini della efficacia del consenso	»	18
2. Il consenso al trattamento medico-chirurgico	»	19
2.1 La tesi dell'autolegittimazione	»	19
2.2 Le tesi consensualistiche	»	19
2.3 Le Sezioni Unite Giulini	»	20
2.4 Le conseguenze in caso di mancato consenso	»	21
2.5 Le disposizioni anticipate di trattamento (DAT)	»	25
2.6 La libertà di autodeterminarsi in ambito sanitario: la libertà di cura	»	28
2.7 Le questioni concernenti il trattamento fine vita	»	29
3. Il consenso e i reati colposi	»	34
3.1 Volontaria esposizione a pericolo della vittima: il caso della trasmis-		
sione del virus HIV in caso di rapporti sessuali non protetti	»	34

CAPITOLO 3

L'esercizio	di	un	diritto

(di Angelo Salerno)

1. L'esercizio di un diritto: disciplina	Pag.	36
2. I limiti all'esercizio del diritto: i limiti interni	»	38
3. I limiti esterni: il bilanciamento tra i diritti in conflitto	»	40
4. L'esercizio del diritto di cronaca	»	42
4.1 La cronaca giudiziaria	»	45
4.2 Diritto di cronaca e ricettazione	»	46
5. Il diritto all'oblio	»	48
5.1 L'intervento delle Sezioni Unite	»	51
6. L'esercizio del diritto di critica	»	53
6.1 La critica commerciale	»	55
6.2 La critica commerciale: le recensioni dell'utente	»	57
7. La satira	»	59
8. L'esercizio del diritto di difesa	»	61
8.1 Diritto di difesa e accesso abusivo a un sistema informatico protetto	»	61
8.2 Diritto di difesa e ricettazione	»	64
8.3 Diritto di difesa e calunnia	»	65
CAPITOLO 4		
L'adempimento di un dovere (di Anna Battaglia)		
1. Inquadramento e <i>ratio</i> dell'art. 51 c.p.	.,	68
2. La fonte impositiva del dovere	» »	69
3. L'ordine dell'autorità: legittimo, illegittimo o criminoso	" »	72
3.1 L'errore di fatto sulla legittimità	»	73
3.2 La sindacabilità dell'ordine	»	74
CAPITOLO 5		
La legittima difesa		
(di Giorgio Margheri)		
Cenni storici e fondamento della legittima difesa	»	78
Presupposti per l'operatività della scriminante	»	81
3. La legittima difesa domiciliare	»	97
4. Profili processuali	»	106
CAPITOLO 6		
L'uso legittimo delle armi		
(di Marco Bedini)		
1. Premessa introduttiva	»	111
2. La natura giuridica; i beneficiari; i rapporti con altre scriminanti	»	113
3. I presupposti di operatività	»	116
4. Ipotesi speciali. La prevenzione dei reati	»	121
5. Segue: Le ipotesi previste nella legislazione speciale	»	122

CAPITOLO 7 Lo stato di necessità (di Vittorio Guarriello)		
1. Inquadramento normativo e fondamento dogmatico	Pag.	126
2. Elementi costitutivi dello stato di necessità	»	128
3. Il Soccorso di necessità	»	129
4. Stato di necessità e dovere giuridico	»	130
5. Stato di necessità dovuto alla minaccia altrui	»	130
6. Casistica giurisprudenziale	»	130 131
6.1 Stato di necessità ed altrui minaccia (casistica giurisprudenziale)6.2 Stato di necessità e provvedimenti restrittivi della libertà personale	» »	131
CAPITOLO 8 Le scriminanti speciali (di Umberto De Rasis)		
1. La "causa di non punibilità" <i>ex</i> art. 393bis c.p.	»	134
1.1 L'evoluzione ermeneutica. Il comportamento del pubblico agente	»	135
1.2 La reazione del privato	»	138
1.3 La natura giuridica e precipitati applicativi. L'arbitrarietà putativa	»	139
2. L'exceptio veritatis ex art. 596 c.p.	»	142
CAPITOLO 9 Le scriminanti atipiche (di Filippo Lombardi)		
1. Il quesito di fondo: esistono scriminanti "atipiche" nel sistema penale		
italiano?	»	147
2. L'attività medica: fondamento di liceità e ruolo del consenso	»	149
2.1 Le questioni legate all'attualità del consenso (o del dissenso)	»	151
2.2 Il trattamento sanitario arbitrario	»	154
2.3 Il trattamento sanitario necessario	»	156
2.4 Il contributo al suicidio e la nozione di trattamento di sostegno vitale	»	159
3. La scriminante sportiva	»	164
3.1 La tesi della scriminante atipica	»	167
3.2 Critiche e recupero dell'ordinario vaglio sulla colpevolezza	»	170
4. La scriminante culturale	»	173
4.1 Le scelte normative e giurisprudenziali nell'ordinamento giuridico italiano	»	175
PARTE II		
LE CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA		
CAPITOLO 1 Le cause di esclusione della colpevolezza		

(di *Lea Acampora*) 1. Inquadramento

183

2. La disciplina generale: la natura "soggettiva"	Pag.	184
2.1 La rilevanza dell'errore scusabile	» »	185
2.2 La non estensibilità ai concorrenti nel reato	»	185
3. La distribuzione dell'onere probatorio	»	186
4. La formula assolutoria e la responsabilità civile	»	186
CAPITOLO 2		
L'errore		
(di Michele Nisticò)		
1. L'errore nel diritto penale. profili di inquadramento generale	»	188
1.1 L'errore ed il principio di colpevolezza. Notazioni preliminari	»	189
1.2 L'errore ed il dubbio	»	190
2. L'errore di diritto	»	190
2.1 Il reato putativo	»	191
2.2 L'errore sul precetto. La previsione dell'art. 5 c.p. e le sue implica-		
zioni dogmatiche	»	192
2.2.1 L'intervento della Corte costituzionale	»	193
2.2.2 L'inevitabilità dell'errore sul precetto	»	194
2.2.3 La giurisprudenza comune successiva all'intervento della Corte		
costituzionale. Gli operatori specializzati	»	195
2.2.4 Segue: E quelli per nulla specializzati: il caso dell'analfabeta	»	196
2.2.5 Errore sul precetto, complessità dell'assetto normativo e muta-		
menti giurisprudenziali	»	196
2.2.6 Errore sul precetto e reati cc.dd. naturali. I reati culturalmente		
orientati	»	199
3. L'errore di fatto	»	201
3.1 L'errore di fatto sul fatto	»	201
3.1.1 L'errore di fatto sul fatto dell'età	»	203
3.1.2 Errore di fatto ed inganno altrui	»	204
3.2 L'errore di fatto determinato da errore sulla legge extrapenale	»	205
3.2.1 Errore su legge extrapenale e responsabilità colposa	»	207
CAPITOLO 3		
Le scusanti previste dall'art. 384 c.p.		
(di Mario Mastromatteo)		
1. Cenni sulle principali questioni problematiche	»	208
1.1 Segue: La natura giuridica della esimente di cui all'art. 384, comma 1	»	211
1.2 Segue: La natura della causa di non punibilità ex art. 384, comma 2	»	214
2. Casistica. La posizione del tossicodipendente cessionario di stupefacenti	»	216
2.1 Segue: Le sanzioni amministrative e la loro natura di nocumento gra-		
ve e inevitabile	»	219
2.2 Segue: Limiti alla punibilità per il reato di favoreggiamento personale	»	220
3. La falsa testimonianza del lavoratore per la necessità di conservare il posto		
di lavoro	»	223
3.1 Segue: Il concetto di "libertà" e la necessità del concreto pericolo di		
nocumento	»	223

4. Art. 384 c.p. e famiglia di fatto	Pag.	224
4.1 Segue: I filoni interpretativi tradizionali	»	225
4.2 La soluzione delle Sezioni Unite	»	227
4.3 I perduranti punti controversi	»	229
CAPITOLO 4		
Caso fortuito, forza maggiore e costringimento fisico		
(di Marco Bedini)		
1. Premessa introduttiva	»	231
2. Il caso fortuito e la forza maggiore	»	233
2.1 Inquadramento dogmatico	»	233
2.2 Applicazioni giurisprudenziali	»	235
2.3 Intossicazione o ubriachezza determinati da caso fortuito	o forza	2/2
maggiore	»	242
3. Il costringimento fisico	»	243
3.1 Il costringimento fisico quale ipotesi speciale di forza maggio.		243 246
3.2 L'incapacità procurata da terzi (artt. 86 e 613 c.p.)	»	240
CAPITOLO 5		
L'altrui minaccia		
(di Francesco Vittorio Rinaldi)		
1. Introduzione	»	247
2. La nozione di minaccia	»	250
3. Presupposti applicativi e problematiche interpretative	»	252
CAPITOLO 6		
L'inesigiblità della condotta		
(di Stefano Cascone)		
1. Inquadramento generale e fondamenti dell'istituto	»	256
1.1 La distinzione tra l'inesigibilità della condotta e le cause di giu	ustifica-	
zione	»	257
2. Il dibattito dottrinale sulle fonti dell'inesigibilità e sul suo ambito	o di ap-	
plicazione	»	258
2.1 Le teorie a supporto della clausola generale	»	259
2.2 Le teorie contrarie e il "limite" rappresentato dal principio	di lega-	260
lità	»	260
3. Le manifestazioni nel diritto positivo	»	261
3.1 L'art. 384 c.p.: la roccaforte dell'inesigibilità codificata	»	262 262
3.2 Lo stato di necessità (art. 54 c.p.) e il conflitto di doveri	» 1;≠λ	263
3.3 La forza maggiore (art. 45 c.p.) e i suoi confini con l'inesigibi 3.4 L'errore inevitabile sulla legge penale (art. 5 c.p.)		263
3.5 L'ordine manifestamente illegittimo (art. 51, comma 4, c.p.)	» »	264
3.6 La provocazione nei delitti contro l'onore (art. 599, comma 2		265
4. La risposta della giurisprudenza e le problematiche applicative	» »	265
4.1 La posizione di principio della Corte di Cassazione: il baluaro		/
tassatività	»	266

4.2 L'inesigibilità nei principali settori applicativi	Pag.	267
4.2.1 I reati tributari: il principale banco di prova	»	267
4.2.2 I reati fallimentari: la tutela della par condicio creditorum	»	268
4.2.3 I reati in materia di sicurezza sul lavoro: la non negoziabilità		
della tutela del lavoratore	»	269
4.2.4 Inesigibilità e colpa professionale medica	»	269
4.3 Questioni pratiche e processuali: la probatio diabolica dell'inesigibilità	»	270
4.4 Il ruolo dell'inesigibilità nella commisurazione della pena	»	271
4.5 Le questioni aperte e la giurisprudenza di merito	»	271
5. Conclusioni	»	272
5.1 Sintesi dell'irrisolta tensione tra dottrina e giurisprudenza	»	272
5.2 Cenni di diritto comparato: il modello tedesco	»	273
5.3 Considerazioni conclusive	»	273
CAPITOLO 7		
Dato normativo oscuro nel diritto tributario		
(di <i>Antonino Ripepi</i>)		
1. Dato normativo oscuro ed errore di diritto	»	274
2. Art. 47 c.p. e L. 7 agosto 1982, n. 516	»	275
3. Art. 47 c.p. e art. 15 D.Lgs. 10 marzo 2000, n. 74	»	276
4. Analisi dell'art. 15 D.Lgs. 74/2000	»	278
5. Art. 15 e art. 10quater, comma 2bis, D.Lgs. 74/2000	»	279
6. Esame della giurisprudenza più recente.	»	280
7. Conclusioni	»	282
PARTE III LE CAUSE DI NON PUNIBILITÀ IN SENSO STRETTO		
CADITOLO 1		
CAPITOLO 1 Le cause di non punibilità in senso stretto. Disciplina generale		
(di Lea Acampora)		
1. Inquadramento	»	285
2. La disciplina generale	»	286
2.1 L'utilizzo dell'analogia	»	286
2.2 La rilevanza oggettiva	»	286
2.3 L'irrilevanza dell'errore scusabile	»	287
2.4 L'estensibilità ai concorrenti nel reato	»	287
3. La distribuzione dell'onere probatorio	»	287
4. La formula assolutoria e la responsabilità civile	»	288
CAPITOLO 2		
Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto (di <i>Federica Lavanga</i>)		
Introduzione e ricostruzione normativa	»	289

 Nuovo parametro edittale e regime intertemporale Natura giuridica dell'istituto e differenze con istituti contigui Indici-criteri dell'art. 131bis c.p. Modalità della condotta ed esiguità del danno o del pericolo Il limite "invalicabile" del comportamento abituale Art. 131bis c.p. e sanzioni amministrative Conclusioni 	Pag. ** ** ** ** ** ** ** ** **	291 293 297 299 300 303 305
CAPITOLO 3 Desistenza volontaria e recesso attivo (di Vittorio Guarriello)		
 Introduzione Fondamento politico-criminale Natura giuridica Il requisito della volontarietà Gli elementi differenziali tra i due istituti Desistenza e concorso di persone nel reato Casistica giurisprudenziale 	» » » » » »	306 306 307 308 309 311 313
CAPITOLO 4 La causa di non punibilità dell'art. 323ter c.p. (di <i>Anna Battaglia</i>)		
 Inquadramento, <i>ratio</i> e ambito applicativo dell'art. 323ter c.p. I reati presupposto Le condizioni di operatività dell'art. 323ter c.p. Le cause ostative alla non punibilità Profili processuali 	» » » »	316 317 320 323 324
CAPITOLO 5 La ritrattazione. Art. 376 c.p. (di Filomena Sara De Rosa)		
 Introduzione La ratio dell'istituto La ritrattazione La natura giuridica 4.1 La tesi oggettiva 4.2 La tesi soggettiva La ritrattazione di falsità intervenuta in procedimento penale La ritrattazione di falsità intervenuta in procedimento civile La ritrattazione con riferimento ad altri reati Questioni di legittimità costituzionale 	» » » » » » »	326 327 328 328 329 330 332 333 334
CAPITOLO 6 La non punibilità delle offese in atti giudiziari. Art. 598 c.p. (di Umberto De Rasis)		
Struttura e natura giuridica della "immunità giudiziale". Il rapporto con il diritto di difesa	»	336

 I presupposti applicativi e le relative questioni. L'offesa I procedimenti dinanzi all'autorità giudiziaria e amministrativa L'autore ed il destinatario delle offese La disciplina del comma 2. Questioni 	Pag. » »	338 340 342 345
CAPITOLO 7		
La non punibilità di familiari e affini. Art. 649 c.p. (di Filomena Sara De Rosa)		
1. Introduzione	»	349
2. La <i>ratio</i>	<i>»</i>	350
3. La natura giuridica	»	350
4. L'ambito applicativo	»	351
5. L'accertamento dello status familiae	»	353
6. La convivenza	»	354
6.1 Il coniuge e il convivente <i>more uxorio</i>	»	355
7. L'applicabilità dell'art. 649 c.p. ai delitti tentati. La nozione di violenza	»	357
7.1 Esclusioni della causa di non punibilità	»	358
8. Rilevanza personale dei rapporti familiari 9. Rilevanza dell'errore	»	359 360
10. Inammissibilità dell'analogia	» »	360
11. Profili processuali	" »	362
CAPITOLO 8 Il pagamento del debito tributario (di Antonino Ripepi)		
1. La "irrefrenabile funzionalizzazione riscossiva" del diritto penale tributario	»	363
2. L'evoluzione del sistema	»	364
3. Analisi dell'art. 13 D.Lgs. 74/2000 e della giurisprudenza intervenuta sul		
tema	»	364
4. Applicabilità analogica e temporale della causa sopravvenuta di esclusione		266
della punibilità	»	366
5. Analisi dell'art. 13, comma 3ter, D.Lgs. 74/2000	»	368
6. Art. 13 D.Lgs. 74/2000 e art. 23 D.L. 30 marzo 2023, n. 34 7. Art. 13 D.Lgs. 74/2000 e responsabilità degli enti	» »	369 370
8. Conclusioni	<i>"</i>	371
CAPITOLO 9 Lo scudo penale (di Vittorio Guarriello)	"	3/1
1. Introduzione	»	372
2. Lo scudo penale "ILVA"	»	372
3. Lo scudo penale nelle more dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	»	375
4. I recenti interventi legislativi in materia	»	376
5. Conclusioni	»	377